

Proposte per la progettazione di stazioni di esazione CONCORSO DI IDEE

BANDO DI CONCORSO

E' indetto da S.p.A. Autovie Venete, ai sensi dell'art. 108 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", un concorso di idee per l'individuazione di proposte per la progettazione di stazioni di esazione di svincolo e di barriera lungo la rete autostradale di competenza, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto.

1. Ente banditore:

- S.p.A. Autovie Venete
- Via Locchi 19 - 34123 Trieste - Tel. 0403189111 - Fax 0403189313
- e-mail: bandi@autovie.it

2. Principi e finalità del concorso:

Obiettivo del bando è la progettazione architettonica di stazioni di esazione di barriera e di svincolo sulla rete autostradale della S.p.A. Autovie Venete, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto. Particolare importanza sarà rivolta all'individuazione di un'immagine che sia rappresentativa della Società e all'integrazione degli edifici nel contesto del paesaggio limitrofo.

I partecipanti saranno tenuti a sviluppare due proposte, per le stazioni di esazione di barriera, che hanno dimensioni maggiori e per le stazioni di esazione di svincolo, di dimensioni minori. Le proposte dovranno risultare coerenti fra loro sia dal punto di vista formale che della distribuzione degli spazi.

A tal fine, Autovie Venete mette a disposizione dei partecipanti uno studio redatto dalla Società, contenente il lay out funzionale e lo schema impiantistico e di distribuzione degli spazi per ciascuno dei due tipi di stazioni di esazione.

3. Esigenze della stazione appaltante:

La S.p.A. Autovie Venete nei prossimi anni ha in programma di realizzare o di ricostruire nuove stazioni e barriere di esazione sulla rete autostradale di propria competenza, nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto.

Per esigenze gestionali, di costruzione e di manutenzione, la Società ritiene utile dotarsi di un unico modello architettonico valido per le stazioni di esazione, sia per quanto concerne i fabbricati di stazione, sia per le isole di esazione.

Nella progettazione si dovrà prestare particolare attenzione alla scelta delle tecnologie e dei materiali impiegati per garantire durevolezza e limitare i costi di gestione, costruzione e manutenzione delle strutture.

Ulteriore elemento da considerare sarà l'utilizzo dell'illuminazione naturale e, in generale, il contenimento dei costi energetici.

I progetti dovranno essere concepiti in modo da consentire tempi rapidi di realizzazione.

La stazione di esazione "tipo" sarà essenzialmente costituita dai seguenti elementi:

1. fabbricato di stazione;
2. fabbricato impianti;
3. cabine di esazione *struttura dedicata all'esazione del pedaggio, comprendente le cabine di*

esazione, ed inserita nei piazzali delle stazioni.

Dovranno essere inoltre previste adeguate aree di parcheggio al coperto per il personale (30 posti circa per caselli di barriera, 10 circa per caselli di svincolo).

Fra ciascuna delle cabine di esazione dovrà essere realizzato un collegamento per il passaggio degli impianti tecnologici necessari al funzionamento della stazione di pedaggio e per il passaggio del personale di esazione e dei manutentori, che dovranno essere in grado di accedere alle isole senza intersezioni con il flusso dei veicoli. Le dimensioni minime del collegamento sono 3,20 m di larghezza per 3,00 m di altezza; sarà inoltre necessario che tutti i percorsi orizzontali e verticali destinati al personale di esazione e di manutenzione siano dotati di efficaci elementi di protezione. Le cabine, di tipo standard, le casse automatiche e, più in generale, tutti gli apparati d'esazione dovranno essere adeguatamente protetti con guardrail, blocchi in cemento armato e rollbar, per preservare i lavoratori anche da eventuali perdite di carico dai mezzi in transito sulle piste. Al fine di evitare che, durante i periodi di maggior traffico, la coda di autoveicoli si propaghi in autostrada, si precisa che i piazzali di stazione dovranno avere le seguenti dimensioni: per le stazioni di esazione lunghezza pari ad almeno 350 m; per le stazioni di esazione di barriera lunghezza pari ad almeno 500 m.

Non sono richieste indicazioni relative all'area di manutenzione da adibire a servizi di viabilità invernale (silos, vasche, deposito, attrezzature, ecc).

4. Documentazione del concorso:

A coloro che parteciperanno al concorso verrà fornita la seguente documentazione, su supporto informatico:

- lay out funzionale stazione di esazione di barriera;
- lay out funzionale stazione di esazione di svincolo;
- schema planimetrico tipo stazione di esazione di barriera;
- schema planimetrico tipo stazione di esazione di svincolo.

La suddetta documentazione potrà essere richiesta presso l'**Entità Gare e Contratti**, Via V. Locchi n. 19, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, entro il termine e non oltre le ore 12.00 del 50° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, previa **prenotazione fax al n. 040/3189313** e previo pagamento dell'importo di **€100,00 I.V.A.** compresa, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 283341 intestato a questa Società, causale: "Concorso di idee per la progettazione di stazioni di esazione di svincolo e stazioni di esazione di barriera sulla rete autostradale della S.p.A. AUTOVIE VENETE".

Poiché la Ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare **la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.**

Inoltre, gli elaborati saranno visionabili presso l'Area Sviluppo della scrivente Società, previo appuntamento telefonando al numero 040/311801 con orario dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

5. Natura del concorso:

Il concorso è aperto.

6. Condizioni di partecipazione:

- Possono partecipare soggetti di cui all'art. 108 comma 2 del D. Lgs. 12.04.2006 n°163.
- Il concorso è aperto a professionisti abilitati stabiliti negli Stati membri della Comunità Europea.
- La lingua del concorso è l'italiano.

7. Incompatibilità:

Sono escluse dalla partecipazione al concorso le persone coinvolte nella redazione o nell'attuazione del bando e nella designazione dei membri di giuria; in particolare non possono partecipare al concorso:

- i componenti della giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli amministratori dell'Ente banditore;
- tutti coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con l'Ente banditore;
- i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore ove esercitino una attività connessa all'oggetto della gara;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica, da allegarsi alla documentazione di partecipazione di cui al punto 10;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione in atto durante lo svolgimento del concorso, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando, con i membri della commissione giudicatrice;
- coloro che si trovano in una delle condizioni indicate dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

8. Iscrizione al concorso:

La domanda di partecipazione, da inserire nella busta opaca di cui al successivo punto 10, sarà da compilare a cura del partecipante singolo o del capogruppo.

9. Quesiti:

I quesiti dei concorrenti, formulati esclusivamente a mezzo di posta elettronica, all'indirizzo bandi@autovie.it, oppure a mezzo fax al numero 040/31809313, devono pervenire al *Responsabile Unico del Procedimento* non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana.

10. Modalità di presentazione delle proposte:

A garanzia dell'anonimato, il concorrente dovrà predisporre un codice identificativo composto da nove numeri e tre lettere dell'alfabeto.

Gli elaborati dovranno pervenire, in forma anonima, senza firma, timbri o altro segno identificativo ed in plico sigillato, alla S.p.A. Autovie Venete, Via Locchi, 19 – 34123 Trieste, entro e non oltre le ore 12.00 del 60° giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dal concorso. All'esterno del plico verrà posta la seguente dicitura: "Concorso di idee per la costruzione o ricostruzione di stazioni di esazione di svincolo e di barriera sulla rete autostradale della S.p.A. AUTOVIE VENETE".

Per eventuali consegne a mezzo posta, o tramite altro vettore, che dovessero richiedere l'indicazione del mittente, si dovrà indicare, quale mittente, il destinatario.

Nel plico saranno contenuti:

- Gli elaborati cartacei richiesti, così come specificati all'art. 11, compresa la relazione illustrativa, recanti nell'angolo in basso a destra di ogni foglio il codice identificativo;
- una busta di identificazione dell'autore opaca e anonima, che non permetta la lettura del contenuto, sigillata sui lembi di chiusura con ceralacca, senza timbri, recante in basso a destra il codice identificativo e contenente i seguenti dati e dichiarazioni redatti in carta semplice in formato A4, recanti su ciascun foglio in basso a destra il codice identificativo e contenenti:

- ‡ dati anagrafici e titolo professionale del singolo concorrente, del capogruppo e dei componenti del gruppo con la relativa firma;
- ‡ dati anagrafici e titolo professionale di eventuali collaboratori e consulenti e natura della prestazione, con le relative firme;
- ‡ elenco degli eventuali collaboratori non laureati o non iscritti all'ordine professionale;
- ‡ dichiarazione di iscrizione all'albo professionale;
- ‡ dichiarazione del concorrente singolo o di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui al precedente punto 7, né di essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della libera professione alla data di pubblicazione del bando;
- ‡ dichiarazione dei collaboratori e dei consulenti di non trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui al precedente punto 7.

La medesima busta di identificazione conterrà inoltre i seguenti documenti, redatti in carta semplice in formato A4, recanti su ciascun foglio in basso a destra il codice identificativo:

- ‡ domanda di partecipazione al concorso;
- ‡ delega al capogruppo responsabile firmata da tutti i componenti del gruppo;
- ‡ eventuali autorizzazioni alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
- ‡ copia del documento d'identità di ciascun dichiarante.

La medesima busta di identificazione, infine, conterrà un CD contrassegnato dal codice identificativo e predisposto secondo le modalità di cui all'art. 11.

11. Modalità di rappresentazione delle idee:

Gli elaborati grafici, come di seguito indicati, dovranno essere presentati in formato UNI A1, montati in senso orizzontale su supporto rigido e contenenti:

Casello di barriera.

- ‡ Planimetria generale in scala 1:1.000
- ‡ Piante, sezioni e prospetti in scala 1:200
- ‡ Assonometrie, prospettive e schizzi ritenuti opportuni per l'illustrazione e la comprensione del progetto

Casello di svincolo.

- ‡ Planimetria generale in scala 1:1.000
- ‡ Piante, sezioni e prospetti in scala 1:200
- ‡ Assonometrie, prospettive e schizzi ritenuti opportuni per l'illustrazione e la comprensione del progetto

Agli elaborati grafici dovrà essere allegata la Relazione illustrativa del progetto, recante i criteri seguiti per la progettazione, la descrizione della soluzione progettuale, la valutazione economica di massima, su un massimo di quattro cartelle formato A4.

Tutti gli elaborati dovranno essere contenuti in un CD (i disegni in formato file tif 300 dpi, i testi in formato word), contrassegnato dal codice identificativo, che dovrà essere inserito nella busta di identificazione di cui all'art. 10. I file contenuti nel CD dovranno essere predisposti con forme di protezione tali da assicurare l'impossibilità di risalire agli autori degli stessi.

Non saranno ammessi all'esame da parte della Giuria, e pertanto saranno esclusi dal concorso, elaborati non rispondenti alle suddette indicazioni o mancanti del codice identificativo, né progetti recanti allegati od elaborati aggiuntivi.

12. Commissione di gara:

Per quanto attiene alla Commissione di gara, si rinvia alla disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture".

13. Criteri per la valutazione dei progetti:

La commissione valuterà i progetti presentati sulla base dei seguenti criteri:

- funzionalità e versatilità della strutture e loro organizzazione,	punti	20
- qualità architettonica,	punti	50
- caratteristiche costruttive e facilità di realizzazione	punti	20
- scelta dei materiali proposti	punti	10
TOTALE	punti	100

14. Procedura di gara:

La Commissione Giudicatrice aprirà le operazioni di gara, in seduta pubblica, alle ore 9.00 del giorno 10.04.2007 presso la sede di Trieste, Via Locchi, 19 dando conto del numero dei partecipanti e della documentazione ricevuta.

Indi, proseguirà i lavori istruttori e di valutazione in una o più sedute riservate e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi secondo i criteri indicate nel Bando di Gara.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti ad ogni concorrente dando conto dei criteri motivazionali cui si è attenuta.

Potrà procedersi ad aggiudicazione del Concorso anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea.

15. Importo del premio:

È prevista l'assegnazione dei seguenti premi i cui importi sono comprensivi di oneri previdenziali ed IVA, nonché dei rimborsi spese:

1° CLASSIFICATO: Euro 30.000,00-

2° CLASSIFICATO: Euro 15.000,00-

3° CLASSIFICATO: Euro 10.000,00-

4° CLASSIFICATO: Euro 2.500,00-

5° CLASSIFICATO: Euro 2.500,00-

Non sono previste qualificazioni ex-aequo.

I primi cinque progetti classificati, con il pagamento del premio, resteranno di proprietà della S.p.A. Autovie Venete, che potrà darvi o meno esecuzione, in maniera totale o parziale senza che venga corrisposto alcun ulteriore compenso ai vincitori e ciò anche nell'ipotesi in cui il progetto dovesse venir realizzato da altro professionista. .Gli altri elaborati potranno essere ritirati dai concorrenti secondo le modalità di cui all'art. 17.

In base all'art. 108, comma 6 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture", la stazione appaltante si riserva la possibilità di affidare al vincitore del concorso, qualora dotato dei necessari requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, la redazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando.

16. Esito del concorso:

L'esito del concorso sarà comunicato al vincitore e ai premiati con lettera raccomandata, nel rispetto

di quanto stabilito dalla normativa vigente.

17. Mostra, pubblicazione e ritiro degli elaborati:

L'Ente banditore potrà esporre tutte le proposte presentate e provvedere alla loro pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti. Tutti gli elaborati, con esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati dai concorrenti dopo l'eventuale mostra.

18. Ulteriori norme:

La partecipazione al concorso implica la completa ed incondizionata accettazione di tutte le norme previste dal presente bando.

Ogni difformità o incompletezza rispetto alle specifiche prescrizioni del presente bando costituirà, in base alla determinazioni della commissione giudicatrice, motivo di esclusione dal concorso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati personali dei concorrenti verranno raccolti e trattenuti per i soli scopi inerenti la gestione delle attività connesse allo svolgimento del presente concorso e dell'eventuale pubblicazione degli elaborati di gara.

19. Responsabile del procedimento:

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. arch. Riccardo Riccardi.

20. Pubblicazione:

Il presente bando è pubblicato, conformemente all'art. 66 e allegato X punto 1 lettere a) e b) del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture".

21. Data di spedizione del bando: 23/01/2007

Trieste 23.01.2007

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Riccardo Riccardi